

Ecco il Patto per il Terziario contro i contratti «pirata»

L'INIZIATIVA

SOSTEGNO AGLI OCCUPATI

AZIONI CONTRO IL DUMPING

Coinvolgeranno le associazioni datoriali e sindacali per monitorare la situazione perché i dipendenti sono il cuore delle aziende

Accordo storico a Bari tra sindacati e imprese: nasce l'Osservatorio regionale per garantire al personale più diritti e sviluppo sostenibile

GIANPAOLO BALSAMO

● Un patto che segna una svolta per il lavoro in Puglia: sindacati e imprese si stringono la mano per dire basta ai contratti «pirata» e costruire un futuro di occupazione stabile, diritti garantiti e sviluppo sostenibile.

Nella sede dell'Ente bilaterale del Terziario di Bari, infatti, ieri è stato firmato il Patto per il lavoro nel Terziario, Commercio e Turismo in Puglia, un accordo che segna una svolta per il mondo del lavoro regionale. A sottoscriverlo Confcommercio Puglia, Filcams Cgil Puglia, Fisascat Cisl Puglia e UilTucs Puglia, con l'obiettivo di garantire occupazione stabile e di qualità, contrastando i contratti «pirata» e la concorrenza sleale che penalizzano imprese e lavoratori.

Alla cerimonia era presente anche il vice capo di Gabinetto della Prefettura di Bari, Michelangelo Montanaro, a testimonianza del rilievo istituzionale dell'iniziativa. Il protocollo si inserisce nel quadro della legge regionale n. 29/2022 e punta a rafforzare la contrattazione collettiva delle sigle più rappresentative, valorizzando il ruolo degli enti bilaterali e promuovendo politiche condivise con

la Regione per uno sviluppo sostenibile del settore. Tra le

azioni previste spicca la nascita di un Osservatorio regionale contro il dumping contrattuale, che coinvolgerà associazioni datoriali e sindacali. Il nuovo organismo avrà il compito di monitorare l'applicazione dei contratti collettivi e garantire il rispetto delle norme, favorendo anche la stipula di contratti integrativi territoriali coerenti con i Ccnl più rappresentativi. L'intesa introduce inoltre strumenti innovativi di welfare e migliorie economico-normative.

«Oggi è una giornata importante per il sindacato - ha dichiarato Barbara Neglia, segretaria generale di Filcams Cgil Puglia - Questo protocollo restituisce dignità a lavoratrici e lavoratori ancora intrappolati nei contratti pirata. Il nostro obiettivo è chiaro: combattere il precariato e garantire diritti e tutele reali». Neglia ha annunciato anche l'attivazione di un osservatorio dedicato al monitoraggio costante dei settori di competenza di Confcommercio, sottolineando il valore della presenza istituzionale alla firma: «In-

sieme si può e si deve contrastare ogni forma di sfruttamento».

Sulla stessa linea **Vito D'Ingeo**, presidente di Confcommercio Puglia, che ha definito l'accordo «una giornata storica». «Finalmente affrontiamo il tema del dumping contrattuale con tutte le sigle sindacali. Nasce l'Osservatorio dei contratti dumping: monitoreremo la situazione perché i dipendenti sono il cuore delle aziende. Con questo patto vogliamo che giovani e donne trovino lavoro qui, senza essere costretti a partire».

Il dumping contrattuale, che riduce diritti e tutele, genera concorrenza sleale e abbassa la qualità dell'occupazione. «Le imprese corrette si trovano a competere con chi risparmia sui costi del lavoro, mentre i dipendenti subiscono salari ridotti, minori indennità per malattia o infortunio, meno ferie e orari più lunghi senza compensazioni», ha evidenziato D'Ingeo.

Le organizzazioni firmatarie hanno ribadito che il protocollo rappresenta un passo decisivo verso un modello di sviluppo fondato su legalità, responsabilità sociale e

lavoro di qualità. L'intesa avrà durata triennale, con possibilità di rinnovo previo confronto tra le parti. In un contesto in cui il mercato del lavoro è in continua trasformazione, il Patto pugliese si propone come un faro di speranza per imprese e lavoratori, gettando le basi di un futuro più equo e sostenibile.

LAVORO, QUALITÀ E LEGALITÀ La Puglia lancia il Patto per il Terziario Presentato il Patto per il lavoro nel Terziario commercio e Turismo in Puglia



Barbara Neglia



Vito D'Ingeo